

Domande Frequenti sulla direttiva RAEE

Premessa

La Direttiva dell'Unione Europea sui RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche – 2002/96/CE) è stata implementata nella maggior parte degli Stati membri tra cui l'Italia dove il D.lgs. 151/05, ed oggi il D.lgs. 49/2014 e i successivi Decreti Ministeriali, hanno determinato l'inizio degli obblighi per i vari soggetti coinvolti.

A partire dal 1° Gennaio 2008 i produttori di AEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche) finanziano la gestione dei RAEE, ovvero il trasporto dai centri di raccolta agli impianti di trattamento, il recupero e lo smaltimento ambientalmente compatibile.

Dal 18 Febbraio 2008 tutte le aziende che producono o importano AEE devono risultare iscritte al Registro Nazionale AEE per poter vendere sul territorio italiano.

La Direttiva ha effetto sui prodotti elettrici ed elettronici, dai PC agli utensili elettrici, dai DVD player alle macchine fotografiche digitali, dagli spazzolini elettrici ai giocattoli. I consumabili (es: le cartucce delle stampanti e i cd-rom) non rientrano nella direttiva.

Per i rifiuti di AEE destinati a nuclei domestici (B2C) il produttore è tenuto a sostenere il costo del trattamento e del riciclo partecipando ad uno dei sistemi collettivi autorizzati. I consumatori devono conferire gratuitamente i loro RAEE o nei punti di raccolta attrezzati dai Comuni o al punto vendita quando ne acquistano uno nuovo equivalente. I punti vendita devono ritirare dai consumatori finali i prodotti restituiti, di qualsiasi marca, senza alcun costo per il consumatore, in ragione di un prodotto ritirato per ogni prodotto equivalente venduto.

Per i rifiuti di prodotti "ad uso professionale", (B2B), specificatamente destinati quindi ad aziende, vi sono modalità diverse in funzione della data di immissione sul mercato.

Il finanziamento delle operazioni di raccolta trasporto trattamento e recupero e smaltimento ambientalmente compatibile dei RAEE professionali originati da AEE immesse sul mercato prima del 1° gennaio 2011 è a carico del produttore nel caso di fornitura di una nuova apparecchiatura AEE in sostituzione di un prodotto di tipo equivalente ed adibito alle stesse funzioni della nuova AEE fornita, ovvero è a carico del detentore negli altri casi.

Per i RAEE professionali originati dai AEE immesse sul mercato dopo il 1° gennaio 2011 il finanziamento delle operazioni di raccolta, trasporto, trattamento, recupero, e smaltimento ambientalmente compatibile è a carico del produttore.

HP ha da tempo organizzato un servizio, con gestione centralizzata, che fornisce quanto previsto dalla legge gratuitamente e altri servizi aggiuntivi, a pagamento. Per maggiori informazioni e richiedere il servizio online visitate la pagina www.hp.com/recycle e scegliete paese e tipologia di rifiuto.

D1) I prodotti HP rientrano nella Direttiva RAEE?

R1) Sì, i prodotti HP che rientrano nella definizione di AEE (come le stampanti e i computer) sono soggetti alla direttiva RAEE. La direttiva comunque non copre alcuni tipi di apparecchiature elettriche (come apparecchiature ad installazione fissa o apparecchi che sono parte di altre apparecchiature che non rientrano nella Direttiva) o i materiali di consumo, come le forniture per stampanti incluse le cartucce per stampanti (a meno che non siano all'interno della stampante nel momento in cui la stampante viene rottamata), o gli accessori non elettrici ed elettronici come per esempio supporti in plastica).

D2) Quali sono i soggetti obbligati?

R2) Il D.lgs. 49/2014 Art.4 definisce:

g) 'produttore': la persona fisica o giuridica che, qualunque sia la tecnica di vendita utilizzata, compresa la comunicazione a distanza, ai sensi della Sezione II, del Capo I, del Titolo III del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, riguardante la protezione dei consumatori in materia di contratti a distanza:

1) è stabilita nel territorio nazionale e fabbrica Aee recanti il suo nome o marchio di fabbrica oppure commissiona la progettazione o la fabbricazione di Aee e le commercializza sul mercato nazionale apponendovi il proprio nome o marchio di fabbrica;

2) è stabilita nel territorio nazionale e rivende sul mercato nazionale, con il suo nome o marchio di fabbrica, apparecchiature prodotte da altri fornitori; il rivenditore non viene considerato 'produttore', se l'apparecchiatura reca il marchio del produttore a norma del numero 1);

3) è stabilita nel territorio nazionale ed immette sul mercato nazionale, nell'ambito di un'attività professionale, Aee di un Paese terzo o di un altro Stato membro dell'Unione europea;

4) è stabilita in un altro Stato membro dell'Unione europea o in un paese terzo e vende sul mercato nazionale Aee mediante tecniche di comunicazione a distanza direttamente a nuclei domestici o a utilizzatori diversi dai nuclei domestici

D3) HP soddisfa i requisiti legati all'iscrizione ai registri nazionali in tutti i paesi dell'Unione Europea?

R3) HP ottempera tempestivamente ai requisiti legati alla registrazione come produttore di AEE

secondo quanto previsto nei vari paesi. Le tempistiche e modalità variano da paese a paese. Per l'Italia le procedure di registrazione e di comunicazione dei dati necessari per il calcolo degli obblighi come produttore sono conformi a quanto richiesto dalla legge.

D4) Come verificare che un produttore sia iscritto al Registro AEE?

R4) La normativa prevede che il numero di iscrizione al Registro AEE venga inserito nei documenti commerciali (ovvero in fattura). E' comunque possibile verificare che un produttore sia iscritto visitando il sito www.registroaee.it (clicca "Registro AEE" quindi "Produttori"). HP è iscritta al Registro Nazionale AEE con il numero IT1506000008928 data di iscrizione 19/06/2015.

D5) In accordo con la Direttiva sui RAEE e nei paesi in cui è richiesto, i produttori devono fornire una garanzia, nel momento in cui mettono un prodotto sul mercato, assicurando quindi che la gestione di un nuovo rifiuto sarà effettivamente finanziata. HP fornisce tali garanzie per i nuovi rifiuti?

R5) A partire dal momento in cui è effettuata l'iscrizione al registro nazionale HP, in qualità di produttore - sia perché fabbrica e vende i suoi prodotti a clienti nell'Unione Europea, sia perché importa apparecchiature elettriche nell'Unione Europea - soddisfa gli obblighi imposti dalla normativa inclusa la prestazione delle garanzie finanziarie per la gestione dei RAEE nuovi in tutti i paesi in cui è richiesto.

D6) HP segnalerà tutti i prodotti venduti dai propri distributori nella dichiarazione di immesso sul mercato al Registro AEE?

R6) Data la definizione di "produttore" del D.lgs. 151/05 l'importatore è tra i soggetti su cui ricadono gli obblighi imposti dalla normativa, compresa l'iscrizione al registro nazionale e la comunicazione delle informazioni sulle quantità di AEE sul mercato. Quando la normativa lo consente, HP si fa direttamente carico di tutti i prodotti HP importati nello specifico paese.

D7) Quali obblighi ricadono sui rivenditori relativamente al ritiro dei RAEE?

R7) Dal 18 giugno 2010 per le AEE domestiche, i rivenditori hanno l'obbligo di ritirare gratuitamente una apparecchiatura equivalente in caso di vendita di un prodotto nuovo. Il costo del trattamento è comunque a carico dei produttori.

D8) Quando HP pubblica i dati relativi al peso e al metodo di riciclo del prodotto e

come HP pubblica queste informazioni?

R8) I dati relativi all'imnesso sul mercato vengono forniti alle autorità preposte nei tempi richiesti dalle normative vigenti. Le informazioni destinate agli impianti di riciclo (chiamate anche "manuali di smontaggio") sono disponibili online per tutti i prodotti immessi sul mercato dopo il 13 agosto 2005 alla pagina:

<http://www.hp.com/hpinfo/globalcitizenship/environment/productdata/disassembledesktop-pc.html>

D9) HP utilizza/ha utilizzato la possibilità di indicare i costi relativi alla gestione dei RAEE come contributo visibile sulla relativa fattura indirizzata a clienti HP quali i grossisti, i distributori o i clienti commerciali?

R9) No, HP non ha utilizzato tale possibilità, non sostiene l'uso di contributi visibili e non li ha applicati in Italia.

D10) Come si contrassegnano i prodotti che devono essere gestiti in conformità alla Direttiva RAEE?

R10) Tutti i prodotti HP soggetti alla normativa RAEE sono conformi ai requisiti di marchiatura della normativa RAEE stessa. Tali prodotti sono marchiati con il cassetto barrato qui sotto riportato secondo gli standard europei EN 50419.



D11) Tutti i prodotti HP sono contrassegnati in tutto il mondo conformemente ai termini della Direttiva RAEE?

R11) Sì, tutti i prodotti HP che rientrano nell'ambito di applicazione della Direttiva RAEE venduti in tutto il mondo sono contrassegnati conformemente ai requisiti di tale normativa.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni sono anche disponibili agli indirizzi: [HP e l'ambiente](#) e www.cdcrree.it.